

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI  
A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

ARCATTOSCANA.IT

### **Quelli che il CALCIO...all' alcol 2015**

Partita di calcio per sensibilizzare sui problemi alcol-correlati, tra Amministratori Pubblici Toscani, volontari ACAT, giornalisti e personaggi dello spettacolo.

A seguire gara di aperitivi analcolici tra studenti dell'Istituto Alberghiero di Seravezza, con rinfresco.

Ingresso libero

Partecipiamo numerosi ad una giornata di sport, divertimento con finalità di informazioni su un problema molto importante ai giorni nostri, l'uso di alcol che spesso oltre che alla propria salute, provoca anche danni agli altri.

Conosciamo di più, per meglio scegliere per la nostra e altrui salute.

Oggi – ore 16 – Stadio Buon Riposo di Possi – Seravezza (LU)

EXPO 2015 - ANSA

Inaugurazione padiglione Vino

Il 23 maggio alle ore 13 inaugurazione del Padiglione del Vino, con ministro Politiche Agricole, Maurizio Martina.

---

CORRIEREQUOTIDIANO.IT

### **Ragazzo morto in hotel a Milano**

Domenico: alcol nella norma, prende piede l'ipotesi dello 'scherzo'

Lo studente padovano morto precipitando dal quinto piano di un hotel, mentre si trovava in gita a Milano, non era in condizioni psicofisiche alterate. Poco alcol e nessun lassativo nel sangue: lo rivelano i primi risultati delle analisi ematiche sul corpo. Si tratta solo dei test preliminari, ma chiariscono che Domenico al momento della caduta aveva un tasso alcolemico inferiore a un grammo per litro di sangue. I primi dati raccolti dagli specialisti che stanno affrontando il caso non permettono di tirare conclusioni né sulla quantità di alcol eventualmente assunta da Domenico, né sull'eventuale ingerimento di un lassativo. Il tasso alcolico suggerirebbe un'ubriachezza non 'eclatante', superiore al limite consentito per guidare ma non così eccessivo come si pensava. (\*) Tuttavia, nel valutare questo indicatore va considerata anche la capacità di tollerare l'alcol di un giovane che non era abituato ad assumerne e il fatto che mancano dati essenziali per arrivare alle conclusioni, come la presenza di alcol in altri tessuti. Per quanto riguarda il lassativo, dai primi riscontri non risulta nell'organismo del ragazzo, ma, specificano fonti mediche, la ricerca della molecola indicativa della sua presenza non è ancora terminata. Non è quindi ancora da escludere l'eventualità che a Maurantonio sia stato somministrato un lassativo, ipotesi circolata nei giorni scorsi a partire dall'attacco di dissenteria che certamente Domenico patì nelle ore precedenti alla sua morte. Delicato anche il lavoro che dovrà fare il genetista per accertare la presenza di dna sul corpo del liceale. Un esame che richiederà tempi lunghi, con tecniche sofisticate in grado di individuare tracce di non facile lettura. Proprio dall'esito di queste analisi potrebbe arrivare una

svolta in un'indagine ancora con molti punti oscuri. Uno dei pochi punti certi è che Domenico al momento del decesso presentava un'ecchimosi su un braccio, indice forse del tentativo di trattenerlo di qualche compagno. Prende sempre più consistenza l'ipotesi di una bravata, di uno scherzo terribile tra compagni di classe.

(\* Nota: se i dati verranno confermati, significa un'alcolemia compresa tra 0,5 e 1,0 g/l.

Significa aver assunto numerose unità alcoliche.

Significa – certo - che probabilmente non era completamente ubriaco.

Ma come si può, sulla base di questo dato, scrivere "non era in condizioni psicofisiche alterate"?

Come si può titolare "alcol nella norma"?

---

ANSA

### **Per il cervello dei giovani l'alcol e la droga sono come Alzheimer**

Al via campagna 'IoAmoLaVita', 50mila under 20 usano sostanze

Al cervello dei giovani alcol e droga provocano danni simili a quelli dell'Alzheimer. Il messaggio è di Giulio Maira, neurochirurgo e presidente della fondazione Atena, che oggi a Roma ha presentato la campagna 'Ioamolavita'.

"Il protratto uso di alcol e droghe - ha spiegato Maira ad una platea di studenti di sei scuole di Roma e provincia - produce devastazioni simili a quelli dell'Alzheimer. A causa della droga sono in aumento anche i casi di ictus sotto i 40 anni. Noi contiamo 200 casi di ictus ogni centomila abitanti, che tra i consumatori di sostanze stupefacenti salgono a 2.800 ogni centomila abitanti. Conseguenze che dobbiamo combattere".

Professore di neurochirurgia presso l'Humanitas di Milano e il Campus Biomedico di Roma, Maira aggiunge: "Il nostro obiettivo è educare e informare i più giovani sui danni che l'abuso di droghe ed alcol provocano al cervello. In particolare, approfondiremo in modo scientifico i meccanismi attraverso i quali l'assunzione di alcol e droga alterano il funzionamento cerebrale causando danni anche irreversibili e inducendo comportamenti anomali e pericolosi". Sono 50.000 i ragazzi sotto i 20 anni che fanno uso di sostanze psicotrope, e quasi 400.000 gli studenti che almeno una volta nella vita hanno utilizzato psicofarmaci senza prescrizione. E sempre più giovanissimi in Italia, secondo l'Istituto superiore di sanità, iniziano a bere: a 11 anni (contro la media europea di 13). "Sono numeri agghiaccianti - ha commentato il comico Maurizio Battista, ospite dell'evento condotto dalla giornalista del Messaggero Carla Massi, che ha sdrammatizzato con una battuta -. Negli altri paesi tre bevono e uno guida, qui anche, ma è quello senza patente. Nella vita c'è chi segue e c'è chi sceglie, è meglio scegliere".

Il fenomeno è particolarmente elevato a Roma. Otto giovani romani su 10 fumano cannabis o altre droghe, è la fotografia scattata dal rapporto Ceis Don Picchi su un campione di 3 mila studenti delle scuole della Capitale, tra i 12 e i 18 anni, il 75% ammette di far uso più o meno regolare di hashish o marijuana. Nove su dieci bevono nei week end (il 45% superalcolici). "Questo è l'inizio della campagna, che è portata avanti esclusivamente su base volontaria - ha spiegato Michele Baldi, capogruppo della Lista Civica Nicola Zingaretti -, ora ci espanderemo nel resto della Regione, intanto diffondendo il video della giornata".

---

IL GIORNO

### **Verano, 4 ragazzi ubriachi devastano il Mc Donald's: arrestati**

Tutto è partito da un rimprovero: feriti due dipendenti, danni per diverse migliaia di euro

di Alessandro Crisafulli

Verano (Monza Brianza), 22 maggio 2015 – Ubriachi fradici, dopo un lieve rimprovero, hanno perso letteralmente la testa. Scagliandosi contro chi li aveva ripresi e soprattutto contro il fast-food dove lo stesso lavorava.

Così, quattro ragazzi del Comasco, hanno devastato il nuovo Mc Donald's di Verano, in via Comasina.

Con danni per migliaia di euro, ancora da quantificare con precisione: vetri rotti, panchine sdruciate, attrezzature all'aria.

E con due giovani dipendenti finiti all'ospedale, per ferite lievi.

Loro, invece, 3 ragazzi di Cantù di 29, 22 e 20 anni, più un 26enne di Cermenate, sono finiti in manette, con l'accusa di danneggiamento aggravato e lesioni personali, in concorso.

È successo giovedì, alle 5 del mattino.

Gli amici, tutti incensurati, probabilmente dopo una lunga serata alcolica in compagnia, erano andati al Mc Donald's per finire la nottata.

Ma, ripresi perchè tiravano dei sassolini contro la vetrata, hanno messo in atto il terribile show, fino all'arrivo dei carabinieri della compagnia di Seregno.

---

TEATRO NATURALE

### **Cosa succede nel nostro cervello mentre degustiamo un vino**

Una nuova scienza si sta affacciando sulla scena: la neuro-enologia, ovvero lo studio della biomeccanica del gusto del vino. L'ingestione del vino, dopo la degustazione, non è un atto completamente consapevole ma è mediato dall'esperienza aromatica. Anche dopo la deglutizione continuiamo la valutazione, mediata dai sistemi della memoria, delle emozioni e delle motivazioni

di R.T.

La degustazione del vino per alcuni è solo un piacere, per altri è una professione, per altri ancora un atto quotidiano, ovvero l'assunzione di un alimento.

A qualunque categoria apparteniate, l'esperienza degustativa non è mai indifferente né lascia indifferenti, ma con diversi gradi e intensità, coinvolge i nostri sensi e il nostro cervello.

Per questo sta nascendo una nuova scienza, la neuro-enologia, ovvero lo studio della biomeccanica al gusto del vino.

Al contrario di quanto si pensi, tutto non comincia con la vista, o al naso ma nel nostro cervello. Il primo passo è costituito dall'esperienza accumulata del degustatore di vino in

generale e dalle aspettative della degustazione. Il sapore del vino, in questa fase, è quindi dovuto esclusivamente alla visione e alla fantasia.

Il vino viene poi versato e vi è l'analisi preliminare condotta nel bicchiere. Questa fase influenza fortemente la degustazione. Quindi c'è l'olfatto, l'aroma si sprigiona e viene assorbito per via orthonasale, fornendo alcune informazioni che vengono registrate in contemporanea a quelle visive.

Con l'assunzione del vino in bocca, si coinvolgono molti sensi, il tatto, il gusto, l'olfatto, per via retronasale, e anche l'udito.

Con l'assunzione del vino si attivano non solo le ghiandole salivari, ma anche i muscoli di lingua, guance e mascella.

Il gusto del vino è una percezione attiva.

L'attivazione simultanea di molteplici sistemi sensoriali si diffonde alle aree associative circostanti. La loro azione comune comincia a formare quella che può definirsi l'immagine percettiva vino. Questa immagine combinata è cosciente.

Vi sono meccanismi che favoriscono questa percezione attiva e cosciente, come insufflare aria, per spingere il carico aromatico nelle vie retronasali, ma anche i movimenti della lingua per spostare il liquido su tutte le papille recettive della lingua e della faringe. Questi movimenti favoriscono anche il mescolamento del vino con la saliva.

Così si favorisce l'attivazione di "relè" sinaptici, per favorire un percorso più rapido verso la corteccia celebrale.

Qui il cervello medierà le informazioni sensoriali pure, ovvero gli stimoli ricevuti, in un linguaggio comprensibile e quindi traducibile in parole. Tutto questo grazie a sistemi di riconoscimento e di memoria.

Nel contempo, mentre è impegnato in questa opera di traduzione, funzione del grado di esperienza del singolo individuo, il cervello "misura" anche la motivazione nel continuare a tenere il vino in bocca, assaporandolo.

Per via retronasale, infatti, i recettori continuano a essere inondati da aromi. Quando il cervello pensa di aver raggiunto il picco esperienziale e sensoriale, un dato mediato da sensi e memoria, dà l'autorizzazione all'ingestione del vino.

In questo caso è la corteccia prefrontale a intervenire. Il palato molle si chiude per impedire l'aspirazione del vino nel rinofaringe, l'epiglottide si chiude per impedirgli di entrare nella trachea, e sistemi complessi di muscoli della lingua, della faringe, collo e del polmone effettuano la deglutizione automaticamente.

Si tratta di uno dei più complessi comportamenti della vita dei mammiferi.

Ma la stimolazione sensoriale della degustazione del vino non è ancora finita.

Dopo la deglutizione, il vino continua parzialmente a rivestire la faringe, mandando messaggi al nostro cervello per via retronasale.

Anche questa fase, insieme con l'attività persistente dei sistemi della memoria, delle emozioni e delle motivazioni, contribuisce alla valutazione finale cosciente del vino.

Un ulteriore passaggio sarà capire l'influenza della fase post ingestione sulla percezione del vino, ovvero della fase digestiva. Anche in questo caso vi possono essere stimoli al nostro cervello che possono influenzare le nostre percezioni future di quel vino o di vini simili, ovvero

che il nostro cervello, associa a quello già degustato. Sensazione di ebbrezza, acidità di stomaco, pesantezza possono influenzare l'esperienza sensoriale nel lungo periodo.

Aumentare la conoscenza dei meccanismi cerebrali e della biomeccanica associati alla degustazione del vino fornisce un nuovo quadro allargato per una comprensione più profonda di questa più complessa esperienza di gusto.

---

AGI.IT

### **Ubriaco picchia la fidanzata, arrestato 34enne**

(AGI) - Bologna, 22 mag. - Ubriaco picchia la fidanzata e quando arriva la polizia si scaglia anche a calci e pugni contro gli agenti. E' successo ieri sera all'interno di un bar sul lungomare di Rimini, da dove era partita la segnalazione di una lite in corso tra una coppia. Giunti sul posto, la donna e' stata trovata in lacrime. L'uomo, 34 anni, già noto alle forze di polizia, e' stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e minacce, oltre che denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale. (AGI)

---

RADIOTSN.IT

### **Incidente in Via Toti, il conducente era ubriaco**

Sono stati i fumi dell'alcol a provocare lo spettacolare incidente stradale di mercoledì sera in via Toti a Sondrio, quando una Honda Civic condotta da un 41 enne rumeno ha prima urtato una Ford Fiesta parcheggiata sul lato destro della strada, sbandando e invadendo la corsia opposta dove stava sorraggiungendo una Twingo, con la quale si è scontrata violentemente ribaltandosi su sé stessa.

Per il 41enne si è temuto il peggio, invece è uscito dalla vettura praticamente illeso, con una lieve ferita al naso. In seguito agli accertamenti, il rumeno è stato poi trovato con il tasso alcolemico al di sopra del limite consentito, difatti proprio mezz'ora prima del sinistro l'uomo si trovava in Pronto Soccorso perché ubriaco, e nonostante l'invito dei sanitari di tornare a casa a piedi, il 41enne si è messo al volante, cappottandosi poco dopo.

---

LEGGO.IT

### **Madre ubriaca con quattro bimbi a bordo provoca due incidenti: inseguita e presa**

di Ferdinando Garavello

PADOVA - Ubriaca e con quattro bambini in auto, provoca un incidente e scappa per poi schiantarsi contro altre due macchine in sosta. È accaduto l'altro pomeriggio a Este, dove una donna di 33 anni è stata protagonista di una doppia carambola aggravata dalla presenza di quattro bambini piccoli e dal fatto che la conducente aveva un tasso alcolemico di 2.5, ovvero ben cinque volte superiore a quello consentito.

I fatti si sono verificati alle 15.30 dell'altro giorno in centro. La donna era al volante di una Renault Scenic e si dirigeva da Pra' verso la Padana Inferiore. Giunta all'altezza del rondò di via Battisti, ha tamponato l'Alfa Romeo che si era fermata di fronte a lei. Il guidatore è sceso e lei è fuggita a tutta velocità. Il tamponato non ha gradito il gesto ed è risalito nell'Alfa per seguire la Scenic, nel tentativo di intercettarla sulla regionale 10. La Renault ha quindi imboccato via Principe Amedeo, che conduce alla stazione ferroviaria.

La strada è però senza uscita, dato che di fronte alla stazione c'è un divieto d'accesso. Qui la conducente ha cercato maldestramente di far manovra per scappare e ha centrato in pieno due macchine che erano state parcheggiate dai pendolari. Nel frattempo qualcuno aveva chiamato gli agenti della polizia locale di Este. Sulle prime sembrava che lo stato di agitazione in cui versava la donna fosse dovuto al doppio incidente, ma l'esito degli esami del sangue ha fatto emergere un'altra verità: tasso alcolemico di 2.5.

I bimbi in macchina - due figli della donna e due amichetti, tutti tra i tre e i quattro anni - sono rimasti completamente illesi. Il comando ha trasmesso gli atti alla Procura di Rovigo per competenza: la donna rischia fino a 12mila euro di multa, 2 anni di reclusione e la sospensione della patente fino a 4 anni.

---

IL MESSAGGERO

### **Ancona, tutti ubriachi per guidare l'auto: la Polizia deve svegliare l'amico a casa**

ANCONA - Tutti ubriachi i quattro ragazzi in macchina, per spostare l'auto la Polizia deve chiamare un quinto ragazzo che dorme a casa.

E' successo alle ore 4 di questa mattina ad Ancona. Mentre la Volante pattugliava via Primo Maggio, intercettava un'utilitaria con a bordo quattro giovani che marciava zigzagando tra la corsia e la linea continua. Subito i poliziotti si mettevano dietro all'autovettura, cercando di indirizzarla, in sicurezza, verso una piazzuola di sosta, temendo per l'incolumità dei passeggeri del veicolo e degli altri automobilisti.

Fermati, gli agenti notavano subito che il conducente del veicolo, un neopatentato di 20 anni, studente universitario, era in un evidente stato di ebbrezza, con occhi lucidi, difficoltà nel coordinamento dei movimenti e con problemi nell'articolare le parole. Sottoposto all'alcoltest, lo stesso è risultato positivo: 1,49 gr/l.

Il giovane studente, quindi veniva denunciato per guida in stato di ebbrezza con contestuale ritiro della patente di guida. Dovendo affidare il veicolo ad una terza persona, gli agenti della Volante non hanno potuto consegnarla a nessuno degli altri occupanti perché tutti visibilmente ebbri. I poliziotti hanno dovuto, quindi, attendere l'arrivo di un quinto amico che, per fortuna, non era uscito con la combriccola e che, seppur svegliato nel sonno, si era reso disponibile a riportare a casa gli amici.